



DELIBERAZIONE N. 152 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 24 del 7 dicembre 2011

OGGETTO: C.C.N.L. 24.01.2004 – ART. 31: RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2011. COSTITUZIONE PROVVISORIA.

Sono presenti :

- | | |
|---|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CANESTRARO GIANPIERO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> VENDITTI STEFANO | - Settore Cooperazione |

Sono assenti :

- | | |
|---|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI VITO MONICA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DI VITO TITO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - Settore Industria |

Revisori dei conti

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> LOLLI GINO | - Presente |
| <input type="checkbox"/> ROBERTI CLAUDIO | - Assente |
| <input type="checkbox"/> PETRILLO VINCENZO | - Assente |

Segretario: Dr. Antonio Rampini, Segretario Generale, assistito dal Dr. Domenico Spagnoli, dirigente dell'Ente, coadiuvato dal Dr. Dario Fiore, funzionario dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico e della legittimità, Dr. Antonio Rampini

Parere favorevole del Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale in ordine alla regolarità contabile, Dr. Domenico Spagnoli

Il Segretario Generale riferisce:

La vigente normativa prevede, con alcuni correttivi che si descriveranno appresso, che venga annualmente costituito un fondo delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per i dipendenti camerali. La costituzione avviene in due momenti distinti: una prima costituzione e, nel corso dell'anno successivo, la costituzione definitiva.

Quella di cui si discute oggi è la costituzione provvisoria del fondo 2011, non potendo essere al momento note tutte le risorse e le spese che interverranno relativamente

all'intero anno e delle quali si terrà conto nella costituzione definitiva, da adottare nel corso del prossimo anno.

Le fonti di finanziamento del fondo sono analiticamente descritte dall'art. 31 del CCNL 24/1/2004, "Art. 31 - Disciplina delle "risorse decentrate"

1. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo.

2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.

4. Le risorse decentrate di cui al comma 3 ricomprendono anche le somme destinate alla incentivazione del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi.

5. Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio di riferimento."

A tali fonti sono state aggiunte dai successivi contratti collettivi altre fonti di finanziamento le quali, però, hanno subito una parziale abolizione da parte delle norme di cui al D.L. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010.

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è suddiviso in due partizioni:

- a) la prima, che comprende le risorse di carattere stabile (destinate al finanziamento di Istituti di tipo continuativo quali le P.E.O., le indennità di comparto, le posizioni organizzative);
- b) la seconda, che comprende le risorse di carattere variabile (destinate al finanziamento di Istituti di tipo eventuale, quali le indennità di responsabilità, le indennità di disagio, il compenso di produttività).

Parte stabile:

è formata da un primo corpo di risorse (€ 243.254,99) che proviene direttamente dalla cristallizzazione operata dal 2° comma del citato articolo 31, già a partire dall'anno 2003; ad essa si aggiunge un ulteriore importo (€ 19.491,07) formatosi per l'effetto di incrementi derivanti da fonti contrattuali successive.

Dalla somma dei due importi, discende che la parte stabile del fondo 2011, è pari ad € 262.746,06.

Parte variabile:

La variabilità è connessa alla indeterminatezza a priori del valore delle componenti che concorrono a formarla.

E' importante rilevare che, a partire dallo scorso anno, sulla costituzione di questa parte

del fondo pesano le decurtazioni operate dal D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010, che ha eliminato alcune fonti di finanziamento. Inoltre, a partire dall'anno 2011, per effetto di un'ulteriore norma introdotta dal citato Decreto legge 78/2010, le risorse disponibili non potranno superare il corrispondente importo per l'anno 2010.

Ad oggi, concorrono a formare la parte variabile del fondo:

- € 807,84 derivanti da contributi dovuti dall'utenza per il servizio delle lotterie ed estrazioni a premi;
- € 100.211,48, frutto della proiezione al 31 dicembre 2011 dei risparmi sul fondo per lo straordinario, ridotti di € 30.000,00 compresi nel totale delle somme di parte stabile;
- € 12.142,16, per l'applicazione dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/99;
- € 2.516,67, per la convenzione stipulata con l'istituto bancario CaRiGe per il servizio di cassa, pari ad € 15.100,00 e che, a norma dell'art. 43, 3° c., della legge n. 449/97, espressamente richiamato dall'art. 4, 4° c., del CCNL del 5/10/2001, pro quota, va sommata tra le risorse finanziarie decentrate di cui trattasi;
- € 443,95, quale importo versato quale trattamento accessorio al personale in servizio presso la C.P.A. per i primi undici mesi dell'anno 2011, in quanto rimborsato a norma della convenzione in essere con la Regione Lazio.

Al termine, il Presidente mette in approvazione la costituzione provvisoria del fondo, così come derivante dall'applicazione delle norme vigenti.

LA GIUNTA CAMERALE

VISTI gli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 22 gennaio 2004, concernenti la quantificazione delle risorse in parola;

VISTO, in particolare, il comma 2 del suddetto art. 31, che stabilisce che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, vengono definite in unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

VERIFICATO, dalla proiezione al 31 dicembre 2011 delle risultanze contabili fornite dalla competente struttura interna, che le economie di cui all'art. 15, comma 1, lettera m), del CCNL dell'1/4/99, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario dettata dall'art. 14 del medesimo CCNL, sono ragionevolmente stimabili in € 100.211,48;

VISTO l'accordo decentrato integrativo sottoscritto con le OO.SS. in data 21 febbraio 2006, in merito alla stabilizzazione - per l'ammontare di € 30.000,00 - di parte delle predette risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera m), del CCNL 1/4/99;

PRESO ATTO che in base al suddetto accordo anche per l'anno 2011, le risorse integrative aventi caratteristiche di stabilità di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/04, aumentano dell'importo di € 30.000,00, mentre quelle aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, di cui al successivo comma 3, diminuiscono, corrispondentemente, del medesimo importo (€ 100.211,48 - € 30.000,00 = € 70.211,48);

ATTESO che fra le risorse di cui al comma 5 del già richiamato art. 31 del CCNL 1/4/99, debbono essere conteggiate - per un importo di € 443,95 imputabile alle risorse di carattere variabile - anche le somme connesse al trattamento accessorio, ad oggi riscosse dal personale in servizio presso la C.P.A. per i primi undici mesi dell'anno 2011, in quanto rimborsate, come da apposita convenzione, dalla Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, con la determinazione dirigenziale n. 237 del 18 ottobre 2004, è stato stabilito di riversare nelle risorse per la retribuzione accessoria del personale non dirigente il 30% della tariffa versata, di volta in volta all'Ente, per il servizio di garante della trasparenza delle operazioni di estrazione effettuate in occasione di lotterie e concorsi a premi, e che tale importo, per le prestazioni effettivamente rese ad oggi, nel corso dell'anno 2011, è pari ad € 807,84;

TENUTO CONTO degli introiti ottenuti dall'Ente nel corso del 2011, per la convenzione stipulata con l'istituto bancario CaRiGe per il servizio di cassa, pari ad € 15.100,00 e che, a norma dell'art. 43, 3° c., della legge n. 449/97, espressamente richiamato dall'art. 4, 4° c., del CCNL del 5/10/2001, la quota del 30% della metà dell'importo medesimo, pari ad € 2.516,67, va riportata tra le risorse finanziarie decentrate di cui trattasi;

VISTO, l'art. 73, 2 c., lett. c), della Legge 6 agosto 2008, n. 133, con il quale è stato soppresso l'art. 1, comma 59, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella parte in cui stabiliva la destinazione di parte del risparmio derivante dai contratti part-time alla produttività individuale e collettiva;

VISTO l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122, secondo il quale, "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale...non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

VISTO, infine, l'ulteriore comma 4, del medesimo art. 9 del citato D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito nella L. 30/7/2010, n. 122, che vieta incrementi retributivi superiori al 3,2% per il rinnovo contrattuale 2008-2009;

ACQUISITI sul presente provvedimento, il parere favorevole reso dal Segretario Generale in ordine al profilo tecnico e della legittimità, e quello del Dirigente dell'Area Amministrativa Promozionale in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

di determinare per l'anno 2011, nell'importo di € 337.686,92, in via provvisoria e secondo l'analitica descrizione in allegato, l'ammontare delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, di cui



all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Rampini

IL PRESIDENTE
Florindo Buffardi

ET/

Anno 2011
Risorse decentrate (Art. 31 del CCNL 22/01/04)

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	
art. 31, c. 2, del CCNL 22/01/04	€ 243.254,99
- Incrementi per specifiche disposizioni dei CC.CC.NN.L.	€ 19.491,07
- CCNL 01/04/99, art. 15, c. 5 per incrementi dotazione organica	0,00
Totale delle risorse stabili	€ 262.746,06

Risorse integrative aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità
art. 31, c. 3, del CCNL 22/01/04

- CCNL 01/04/99, art. 15, c. 1, lett.d)	0,00
- art. 15, c. 1, lett.k) (partita di giro)	€ 807,84
- art. 15, c. 1, lett.m)	€ 70.211,48
- art. 15, c. 1, lett. n)	0,00
- art. 15, c. 2	€ 12.142,16
- art. 15, c. 4	0,00
- art. 15, c. 5 non correlati all'aumento della dotazione organica	0,00
- CCNL 05/10/01, art. 4, c. 4	€ 2.516,67
- CCNL 22/01/04, art. 31, co. 5	€ 443,95
Totale delle risorse variabili	€ 86.122,10

Totale generale del Fondo € 348.868,16

Decremento da art. 9, c. 2 bis, DL 78/2010 € - 11.181,24

FONDO	€ 337.686,92
--------------	---------------------

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. ANTONIO RAMPINI)

IL PRESIDENTE
(FLORINDO BUFFARDI)